

Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana S.p.A.
Verbale riunione dell'Assemblea Ordinaria dei Soci
Seduta del 28/06/2018

L'anno DUEMILADICIOTTO il giorno VENTOTTO del mese di GIUGNO alle ore 19,00 presso la sala Consigliare del Comune di Cene, Piazza Italia n 14, a seguito di regolare convocazione avvenuta a mezzo posta elettronica certificata, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea sociale in seduta ordinaria della Società per Azioni "Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana SpA", Via Lungo Romna, 21, Casnigo, con la presenza del seguente capitale sociale, così rappresentato:

			%	Presenti	Assenti
Rossi Matteo	Presidente	Provincia di Bergamo	23,29		23,29
Ghirardi Fabio	Delegato del Sindaco	Albino	11,32	11,32	
Ruggeri Pietro	Delegato del Sindaco	Alzano Lombardo	7,19	7,19	
Carrara Mattia	Sindaco	Aviatico	1,00		1,00
Poli Enzo	Sindaco	Casnigo	3,97	3,97	
Spampatti Sergio	Sindaco	Cazzano SA	1,48		1,48
Valoti Giorgio	Sindaco	Cene	2,84	2,84	
Dentella Adriana	Sindaco	Colzate	1,82		1,82
Poli Clara	Sindaco	Fiorano al Serio	1,41		1,41
Campana Denis	Delegato del Sindaco	Gandino	7,00	7,00	
Merelli Mattia	Sindaco	Gazzaniga	4,02	4,02	
Carrara Giuseppe	Sindaco	Lefte	4,76	4,76	
Cancelli Claudio	Sindaco	Nembro	6,99	6,99	
Bosio Silvia	Sindaco	Peia	1,56	1,56	
Valoti Natalina	Sindaco	Pradalunga	2,57		2,57
Vergani Mariagrazia	Sindaco	Ranica	3,28	3,28	
Bertocchi Diego	Sindaco	Selvino	1,56		1,56
Gualdi Luigi	Sindaco	Vertova	4,02		4,02
Rota Bruno Raimondo	Sindaco	Villa di Serio	3,08	3,08	
Cominelli Danilo	Presidente	Comunità Montana	6,84		6,84
			100,00	56,01	43,99

- le deleghe vengono esibite al Presidente, ritenute valide e conservate agli atti della Società -

Per deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Presentazione bilancio chiuso al 31 Dicembre 2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa;
- 2) Relazione sul Governo Societario;
- 3) Relazione del Collegio Sindacale;
- 4) Relazione del Revisore Unico;

- 5) Aggiornamento evoluzione razionalizzazione partecipate prevista dall'art. 611 Legge 190/2014 e dal D. Lgs 175/2016 (Decreto Madia);
 6) Varie ed Eventuali.

Risultano presenti i Consiglieri:

		presenti - assenti	
VALOTI Giorgio	Presidente	SI	==
STANCHERIS Battista	Componente	==	SI
FASSI Pietro	Componente	==	SI
POLI Clara	Componente	==	SI
<i>Totali presenti – assenti</i>		1	3

Assistono i Sindaci effettivi:

		presenti - assenti	
MANZONI Marco	Presidente del Collegio	SI	==
BONOMI Pierina	Sindaco effettivo	SI	==
NICOLI Pasquale	Sindaco effettivo	SI	==
<i>Totali presenti – assenti</i>		3	0

Sono presenti, il dott. Lino Passera e la Dott.ssa M. Chiara Cervi, consulenti economico - finanziari della società.

Il sig. **Giorgio Valoti**, Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore delegato, legale rappresentante della società "**CONSORZIO TERRITORIO ED AMBIENTE VALLE SERIANA S.p.A.**" con sede in Casnigo (BG), Via Lungo Romna, 21, capitale sociale interamente versato Euro 9.500.000,00, Codice Fiscale e n° di iscrizione Registro Imprese di Bergamo 03534380161, assume la Presidenza, e propone quale verbalizzante il Dott. Lino Passera. L'assemblea approva.

Dopo aver constatato la regolare convocazione dell'Assemblea e la validità della sua costituzione ai sensi degli artt.13 e 14 dello Statuto societario, il Presidente dichiara valida la seduta agli effetti delle sue deliberazioni passando quindi alla trattazione degli argomenti posti al primo punto dell'ordine del giorno.

1,2,3,4) Presentazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Nota Integrativa – Relazione sul Governo Societario - Relazione del Collegio Sindacale – Relazione Revisore Unico;

Il Presidente inizia la discussione descrivendo in dettaglio i lavori affidati durante l'anno, i lavori in corso ed i lavori da affidare in tempi brevi relativi alla manutenzione e conservazione dei collettori e delle terminazioni idriche. L'intera assemblea esprime soddisfazione sull'operato del Consorzio circa i lavori di manutenzione e conservazione del patrimonio aziendale.

Prende la parola il dott. Lino Passera per commentare il progetto di bilancio che chiude in utile per € 137.882 dopo le imposte.

Il dott. Lino Passera illustra i dati di bilancio toccando i punti salienti della nota integrativa e dandone breve lettura. Descrive la parte attiva dello Stato Patrimoniale, ponendo particolare attenzione alla voce di credito verso Uniacque e ATO.

La voce crediti verso clienti è composta da fatture da emettere a Uniacque Spa e dal credito vantato verso il Cliente Lavanderia La Rosa (ex cliente Se.ge.A). Nel mese di marzo 2018 la Corte di Appello di Brescia si è pronunciata a favore del Consorzio, addebitando alla Lavanderia La Rosa anche il pagamento delle spese processuali. Dopo breve trattativa con la parte si è raggiunti

l'accordo di incassare gli importi ratealmente in poco più di due anni. Nel corso dell'anno 2017 Uniacque Spa ha provveduto ad effettuare il pagamento della relativa annualità. La liquidità presente sui conti correnti della società al 31/12/2017 ammonta ad euro 883.464. Il Patrimonio netto è aumentato dell'importo dell'utile dell'esercizio precedente.

La voce Fondo rischi raccoglie solo la voce su rischi generici su crediti di dubbia esigibilità, l'importo accantonato negli esercizi precedenti risulta congruo e prudentiale.

La voce debiti ricomprende, per la quasi totalità, i debiti nei confronti degli istituti di credito per i contratti di mutuo ed i debiti tributari relativi alle imposte ired e irap. La diminuzione dei debiti nel corso del 2017 è dovuta principalmente al pagamento delle rate dei mutui verso gli istituti di credito.

I ricavi sono composti dai canoni di concessione calcolati, come negli anni precedenti, sulla base delle rate dei mutui che la società ha pagato nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti sono stati effettuati solamente sulla palazzina uffici. Il Dott. Passera riepiloga, come nelle assemblee precedenti, la politica degli ammortamenti adottata dalla società, che prevede l'ammortamento solo sui beni di proprietà utilizzati dal Consorzio, mentre l'ammortamento sui beni dati in concessione dovrebbe essere effettuato da Uniacque Spa. Gli interessi passivi si riferiscono ai mutui contratti dal Consorzio per finanziare le opere.

Alle ore 19,34 raggiunge l'assemblea la Sig.ra Poli Clara, Sindaco di Fiorano e membro del CdA del Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa.

Il Presidente legge la proposta del Consiglio di Amministrazione sulla destinazione dell'utile.

Il Presidente del Collegio Sindacale, dopo aver dato lettura della propria relazione, dà parere positivo al bilancio.

Il Dott. Passera legge la relazione del Revisore Unico che, per impegni precedentemente assunti non è potuto essere presente all'assemblea, dà parere positivo al bilancio.

A questo punto interviene il sindaco di Nembro, Cancelli Claudio, chiedendo di poter distribuire almeno la metà della liquidità presente nelle casse della società.

Il Presidente Giorgio Valoti e il Consigliere Poli Clara si mostrano contrari alla distribuzione di riserve e utili per una cifra così elevata. Il saldo di euro 883.464 si riferiva al 31.12 dello scorso anno e alla data odierna non è più presente, sui conti della società, tutto l'importo in quanto sono state sostenute le spese necessarie a tutelare il patrimonio aziendale, sono state pagate le imposte e a fine mese scadranno le rate semestrali dei mutui. Inoltre Uniacque Spa non provvederà al pagamento dell'annualità 2018 fino a fine anno quindi, nella distribuzione, si dovrà tenere conto delle spese da sostenere nel secondo semestre 2018 e del pagamento delle rate dei mutui con scadenza fine dicembre. Si dovrebbe fare attenzione ad evitare un deficit di cassa della società soprattutto se Uniacque Spa dovesse pagare quanto dovuto con dei ritardi. Anche il delegato del Sindaco di Albino richiede una distribuzione della liquidità aziendale, viste le esigenze di cassa dei Comuni soci, e chiede al Presidente quale potrebbe essere una cifra congrua e possibile da distribuire.

Il Dott. Passera e la Dott.ssa Cervi in qualità di consulenti della società consigliano di effettuare un budget finanziario al fine di riscontrare la sostenibilità della proposta e al fine di determinare un importo da distribuire congruo alle esigenze aziendali.

Il Dott. Manzoni, Presidente del Collegio Sindacale, interviene a nome del Collegio Sindacale presente e raccomanda all'organo di amministrazione di svolgere ogni attenta e prudente valutazione attuale e prospettica, diretta a non far compromettere la dinamica finanziaria in ragione dell'indebitamento finanziario del Consorzio, stante che, peraltro, i flussi di cassa generati ineriscono sostanzialmente da unica controparte contrattuale.

Dopo breve discussione, nella quale alcuni soci mostrano interesse alla distribuzione di utili o riserve aziendali e altri soci si mostrano perplessi circa l'operazione, in quanto a breve la società verrà chiusa e vorrebbero evitare una crisi finanziaria alla società, i soci decidono di mettere ai voti la scelta.

I membri del CdA comunicano che, tenuto conto degli impegni finanziari della società, non sarà comunque possibile distribuire una cifra superiore ad euro 300.000.

A questo punto vengono messi ai voti il progetto di bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

L'assemblea all'unanimità dei presenti delibera di approvare il bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa per l'esercizio chiuso al 31/12/2017.

Il Presidente, tenuto conto della volontà dei soci, mette ai voti la presente proposta di destinazione degli utili e di distribuzione di riserve per un importo totale di euro 300.000:

riserva legale il 5%	Euro	6.800,00
utili da distribuire anno 2017	Euro	131.082,00

riserva straordinaria per reinvestimento fino a concorrenza di euro 300.000.

I Sindaci o loro delegati di Albino, Alzano Lombardo, Casnigo, Gazzaniga, Nembro, Ranica e Villa di Serio con un capitale sociale pari al 39,85% esprimono voto favorevole.

I Sindaci o loro delegati di Cene, Fiorano al Serio, Gandino, Leffe, Peia con un capitale sociale pari al 17,57 % si astengono.

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto l'Assemblea delibera, a maggioranza assoluta dei presenti, la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 e distribuzione di riserve:

riserva legale il 5%	Euro	6.800,00
utili da distribuire anno 2017	Euro	131.082,00

riserva straordinaria per reinvestimento fino a concorrenza di euro 300.000.

Nei prossimi giorni il Presidente provvederà a predisporre un budget finanziario per gli anni 2018/2019, a comunicare a tutti i soci la decisione dell'assemblea e a richiedere ai soci i riferimenti necessari per adempiere alla delibera assembleare.

Alle ore 20.08 esce il Sindaco di Nembro Cancelli Claudio.

5) Aggiornamento evoluzione razionalizzazione partecipate prevista dall'art. 611 Legge 190/2014 e D.Lgs 175/2016 (Decreto Madia)

A questo punto il Presidente introduce il quinto punto all'ordine del giorno invitando a partecipare all'assemblea i vertici di Uniacque Spa il Presidente Paolo Franco, il Direttore Generale Stefano Sebastio e il dirigente Carlo Locati.

Il Presidente Valoti Giorgio e il consulente Dott. Passera aggiornano i soci circa l'evoluzione delle trattative con Uniacque Spa. Il giorno 26 giugno il Consorzio ha ricevuto l'ultima bozza di proposta da parte di Uniacque Spa dopo una serie di incontri nel corso dei quali sono stati evidenziati, da parte del Presidente e dei consulenti, alcune criticità nei metodi di valutazione.

A questo punto interviene il Presidente di Uniacque Spa Paolo Franco il quale riassume le motivazioni di Uniacque Spa e le delibere assunte dall'assemblea dei soci di Uniacque Spa. Il Presidente Paolo Franco ricorda che Uniacque Spa non è obbligata ad acquistare le quote sociali o i beni della società ma potrebbe continuare ad utilizzarli in comodato d'uso, come previsto dalla norma. Il problema sarà dei soci del Consorzio i quali dovranno attivarsi per dismettere le società, come previsto dal decreto Madia. Il Presidente puntualizza che comprende le perplessità e le contestazioni dei Comuni della Valle Seriana. Purtroppo questo è ciò che prevede la norma e la società è obbligata a rispettare, cercando sempre di tenere conto delle esigenze di tutti i soci. Il Presidente sottolinea che il trattamento sarà il medesimo per tutte le società patrimoniali e di gestione che conferiranno i loro beni ed attività in Uniacque Spa, anche in futuro.

Per quanto riguarda il metodo di valutazione dei beni aziendali da cedere, Uniacque Spa applica quanto previsto dall'art. 31 della tariffa applicando delle rettifiche. Tali variazioni si rendono necessarie per evitare di far pagare in tariffa lo stesso bene due volte con un aggravio per il contribuente.

Alle ore 20.24 esce il sindaco di Ranica Vergani Mariagrazia.

A questo punto interviene l'Avvocato Campana Denis, in qualità di delegato del Sindaco di Gandino, il quale si mostra contrario alle decisioni e al percorso intrapreso da Uniacque Spa. L'Avv. Campana sottolinea che è vero che Uniacque Spa non è obbligata ad acquistare i beni del Consorzio, ma anche il Consorzio non è obbligato a vendere il suo patrimonio aziendale. Inoltre ricorda al Presidente che il Consorzio è una Spa soggetta al diritto societario e non un Comune.

L'Avvocato Campana afferma anche che, se Uniacque Spa valutasse secondo l'art. 31 puro i beni aziendali, non è vero che i cittadini della Valle Seriana pagheranno due volte i beni in quanto si riverserebbero risorse finanziarie sul territorio. Questo permetterebbe una equa distribuzione degli investimenti rispetto ad altre zone della Provincia di Bergamo che non hanno mai effettuato alcun investimento. Uniacque Spa sta sostenendo investimenti, in tali zone, finanziati da tutti i cittadini della Provincia di Bergamo compresi quelli della Valle Seriana.

Il Presidente di Uniacque Spa Paolo Franco replica che dal 2012 sono cambiate le regole e che Uniacque Spa si limita a rispettare quanto stabilito dall'autorità.

L'Avvocato Campana chiede alla società di essere più chiara e corretta nei confronti dei soci del Consorzio dichiarando che il CdA da esecuzione a quanto stabilito dall'assemblea dei soci di Uniacque Spa, la quale ha condiviso il metodo di valutazione proposto dal CdA, che prevede l'applicazione dell'art.31 della tariffa con alcune modifiche.

A questo punto il Consulente Dott. Passera legge quanto affermato da Uniacque Spa nei prospetti di valutazione inviati nel mese di marzo 2017 al Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana Spa: "..... Ai fini della presente analisi il criterio descritto è stato modificato per considerare: 1) indici deflattivi per incrementi cespiti effettuati dal 2007 in poi 2) assimilazione a contributi pubblici degli accolti rate mutuo (capitale e interessi) "adpq", "delegati" e "canoni" corrisposti da Uniacque alle società patrimoniali nel periodo 2007-2016. Il valore così ottenuto rappresenta un "prezzo" che differisce dal valore residuo ottenibile applicando la regola stabilita dall'Autorità in caso di subentro (art. 31 metodo tariffario idrico".

Il Presidente di Uniacque Spa ribadisce che i soci hanno scelto le modalità di cessione tra le tre previste e che la valutazione viene effettuata applicando le regole dell'Autorità.

A questo punto i soci chiedono i valori oggetto di discussione.

Il Direttore Generale Sebastio comunica che Uniacque Spa ha valutato l'intera società circa euro 4.500.000.

I soci chiedono al Presidente Valoti e ai consulenti della società quale sarebbe il valore della società applicando l'art. 31 della tariffa senza modifiche.

I consulenti comunicano che da una stima molto sommaria il valore applicando l'art. 31 senza rettifiche potrebbe essere intorno ad euro 12.000.000.

Il Presidente comunica che ha già contattato un esperto che, appena ottenuta una valutazione ufficiale da parte di Uniacque Spa, procederà a controllare la stima effettuata da Uniacque Spa e che provvederà ad effettuare una stima sulla base dell'art. 31 puro. Appena saranno pronti tali valutazioni il Presidente si impegna a comunicare i risultati ai soci.

3) Varie ed eventuali

Il Presidente, constatato che l'ordine del giorno è concluso e che nessun altro prende la parola, scioglie la seduta alle ore 22.05.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott. Passera Lino

IL PRESIDENTE
Giorgio Valoti